NUOVO MULTISTORE

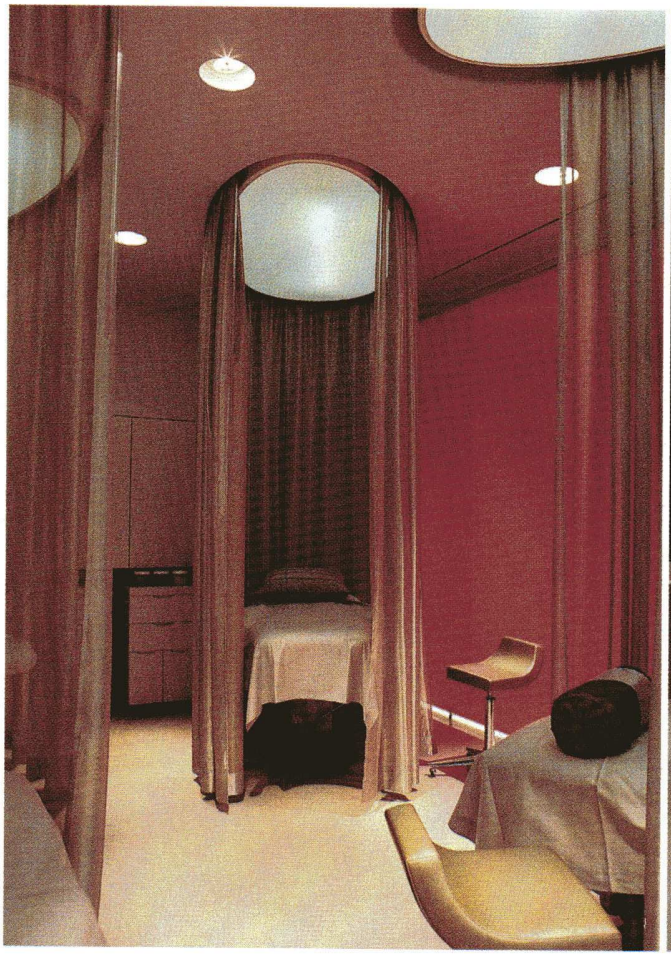
di Rosaria Zucconi - foto di Nathalie Krag

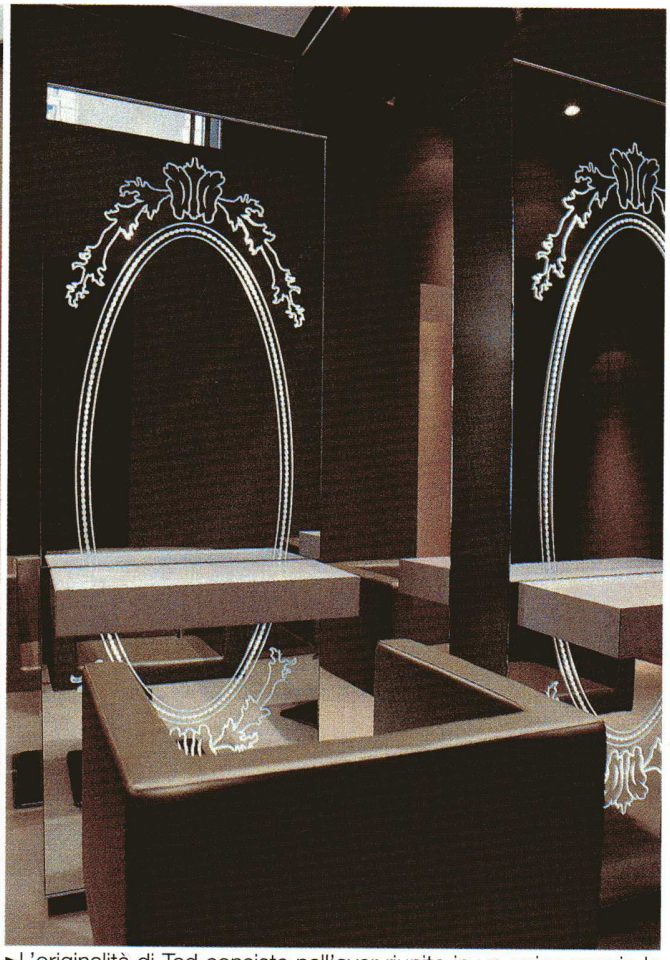
Non solo shopping per la casa, moda per lei e per lui, bar-ristorante-sala da tè, ma anche un raffinato angolo beauty e una lounge in terrazza. Nel nuovo spazio Tad, a Milano, le emozioni sono di casa

Al piano d'ingresso di Tad Conceptstore un oblò luminoso è l'insolita vetrina per proporre le novità fashion. Il pavimento in resina è decorato con interventi d'ispirazione naturale eseguiti da Yoon Hee Ahn, preziosi come ricami.

Nel bar ristorante un albero nasce dal piano del tavolo in acciaio. Sulle pareti si moltiplica la luce delle lampade di Blandine Dubos e dal tetto piovono foglie in trasparenza. Un dettaglio sui ricami di Yoon Hee Ahn e lo spazio della moda uomo.

Un angolo dello spazio dedicato all'arredo della casa, un cross-over di stili e di proposte originali scelte da Marina Coffa, che con le figlie Valentina, Federica e Olivia si occupa dello store a Roma e di quest'ultimo a Milano, su 1.000 metri quadri.





La bellezza da Tad si conquista in *bozzoli* luminosi protetti da tendaggi iridescenti dove mani esperte incontrano tecnologie d'avanguardia. Il Salon de Coiffure invece punta sull'argento e sulla rivisitazione grafica dei decori degli specchi veneziani.

>L'originalità di Tad consiste nell'aver riunito in un unico spazio le diverse creatività di un pool di professionisti scelti da Marina Coffa, proprietaria e suo motore instancabile. Se l'idea-progetto globale si deve a Marina, la rigorosa architettura d'interni è firmata da Giampiero Peia, mentre la decorazione si deve all'estro del francese Noè Duchafour-Lawrance. Il risultato è uno spazio su quattro piani ricco di emozioni e di proposte che non riguardano solo lo shopping per la casa, la moda per lui e per lei, ma anche un bar-ristorante, un angolo fast beauty e una veranda-lounge per eventi artistici e momenti di festa. "Il mio desiderio", spiega Marina Coffa, "è di comunicare idee, proporre culture artigianali di Paesi lontani, dare un palcoscenico ai nuovi talenti della moda e ad artisti-decoratori come Blandine Dubos che ha immaginato l'illuminazione come un affresco murale fatto di ombre e di luci. O come Yoon Hee Ahn che ha disegnato e applicato a mano su pareti e pavimenti i suoi racconti poetici composti di fili, stoffe, strass, sagome in carta assemblati come preziosi ricami". Ogni piano è una sorpresa, cambiano colori e materiali, mood e illuminazione. All'ingresso un'area dedicata a fragranze e profumi esclusivi anticipa la moda, un melting pot di abiti e accessori all'avanguardia, ricerca di tessuti e tagli nuovi di tradizione italiana, scuola francese e sperimentazione giapponese. Una passerella introduce alla home interiors, cuore pulsante del lifestyle firmato Tad, un cross-over di stili, con elementi che evocano la natura, arredi che giocano sugli intrecci e gli intagli del legno, raffinate collezioni tessili. Un ascensore con pareti trasparenti porta al piano sotterraneo riservato al bar-ristorante aperto tutto il giorno, o nell'area riservata alla bellezza e al benessere. Il primo piano è dedicato a chi ama la sartorialità, il lusso, il piacere e la sensualità di tessuti esclusivi. Un vero atelier-boudoir con pareti trasformate in opere d'arte dai preziosi ricami di Yoon Hee Ahn.
Tad, via Statuto 12, Milano, telefono 02.65506731